



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 13

venerdì 31 marzo 2000

SIGLATO PROTO- COLLO D'INTESA ANBI- ASCOTRIBUTI

Al termine di un'impegnativa trattativa è stato sottoscritto un importante accordo fra **Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** ed ASCOTRIBUTI in materia di riscossione dei contributi consortili, superando il persistente stato di incertezza seguito alla riforma del sistema di riscossione, che molta preoccupazione stava suscitando per la regolare prosecuzione dell'attività dei Consorzi.

Il protocollo d'intesa definisce uno schema di convenzione che i Consorzi potranno stipulare con i concessionari, volta a superare le difficoltà esistenti attraverso modalità e procedure che possano garantire ai Consorzi efficienza, efficacia ed economicità nella riscossione dei contributi.

Punti qualificanti dell'intesa raggiunta sono: a) gli enti di bonifica potranno decidere liberamente in ordine alla stipula o meno dello schema di convenzione, concordato anche con l'adesione del Consorzio Nazionale Concessionari; b) tale convenzione riguarda la riscossione

dei contributi per il solo anno 2000, considerato un anno di transizione dal vecchio al nuovo sistema di riscossione, potendo comunque essere rinnovata per gli anni seguenti; c) è stata inserita una specifica norma per la riscossione dei contributi inferiori e £. 20.000 e per questo non iscrivibili a ruolo; d) i Consorzi di bonifica potranno affidare agli attuali concessionari, competenti territorialmente, la predisposizione e l'invio di avvisi di pagamento, prima che il CNC li trasmetta ai concessionari territorialmente competenti per domicilio fiscale dei contribuenti, così come previsto dalla nuova normativa; e) i concessionari erogheranno agli enti di bonifica un anticipo sulle entrate, parametrato sull'ammontare dei contributi effettivamente riscossi nell'anno 1999.

IL MALTEMPO NON ATTENUA SOSTAN- ZIALMENTE L'EMERGENZA SICCITA'

Nonostante le piogge e le nevicate dei giorni scorsi non è sostanzialmente mutato il quadro di emer-

genza idrica, che sta colpendo le campagne di numerose regioni italiane. Le precipitazioni, infatti, hanno migliorato la situazione in zone come la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna, già tra le meno colpite dal fenomeno siccitoso.

Al Nord, invece, permangono forti preoccupazioni per la stagione risicola in Piemonte, mentre al Sud resta una grave situazione diffusa. E' inalterato, infatti, il pesante disagio di regioni come la Sardegna, dove alcuni invasi sono addirittura vuoti, e la Sicilia, dove minime precipitazioni piovose hanno perfino incrementato il rischio del diffondersi di malattie della vite.

Permane inoltre la situazione di grave preoccupazione in Puglia e Basilicata, dove gli invasi segnalano incrementi di livello del tutto insignificanti.

A commento va ricordato che la gran parte degli invasi è a riempimento pluriennale e, quindi, non possono certo essere le eventuali piogge di qualche giorno, a modificare sostanzialmente un quadro che, soprattutto nell'Italia meridionale ed insulare, rimane drammatico.

ANBI, FONTE RI- CONOSCIUTA PER L'INFORMAZIONE

Non è certamente un punto di arrivo, ma è comunque importante che prestigiose testate giornalistiche si siano rivolte all'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** per ottenere qualificate indicazioni in merito al fenomeno della siccità, oggi di grande attualità; ci hanno contattato, per specifici servizi, "La Stampa", "Il Sole 24 ore", "L'informatore agrario", "Terra e Vita" "TG2".

Basilicata UNA SIGNIFICATI- VA INTESA

Siglato un importante protocollo d'intesa fra il **Consorzio di bonifica "Vulture-Alto Bradano"** (con sede a Gaudiano di Lavello, nel Potentino) e **tutte le Amministrazioni Comunali** ricomprese nel suo bacino. L'intesa, siglata alla presenza del **Presidente della Giunta Regionale della Basilicata, Di Nardo** e degli Assessori regionali all'agricoltura De Filippo e al bilancio Bubbico, prevede la collaborazione, attraverso convenzioni ed accordi di programma nei settori della pianificazione, dei servizi attinenti alla tutela delle risorse idriche dall'inquinamento, della difesa del suolo, della manutenzione del territorio, della salvaguardia e ripristino ambientale. Erano altresì presenti il Presidente ANBI Lobianco ed il direttore generale Mar-

tucelli che hanno anche partecipato al convegno, svoltosi nel pomeriggio dello stesso giorno, presieduto dal Presidente dell'ente consortile organizzatore, Mazzarelli. Il convegno ha registrato ulteriori significative presenze tra cui i rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole. Particolarmente interessante il dibattito che ha trattato il tema fondamentale del ruolo della bonifica e dei Consorzi per la gestione del territorio ed il rapporto tra Consorzi di bonifica ed enti locali.

Emilia-Romagna A MODENA VERSO UNA RINNOVATA COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

E' stata ricca di significato la visita che il neo Assessore all'Ambiente del Comune di Modena, Mauro Tesauro, ha voluto svolgere ad alcuni importanti impianti del **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** (con sede proprio nella "città della Ghirlandina"), indicando la necessità di aprire una fattiva collaborazione, fra i due enti, sul tema delle risorse idriche. L'ente consortile, che opera nel territorio di 5 province in 3 regioni per un totale di 200.722 ettari, garantisce la sicurezza idraulica dell'intero comprensorio modenese, grazie anche ad una rete di canali, lunga 2000 chilometri.

Piemonte

SENSIBILITA' CONCRETA

In un momento di sfavorevole andamento dei mercati agricoli, assume particolare rilievo la riduzione del carico contributivo, decisa dall'**Associazione Irrigazione Agro Ovest Sesia**" (con sede a Vercelli) a seguito di un'attenta politica gestionale, che ha permesso una leggera diminuzione del costo del modulo d'acqua e delle spese ordinarie a superficie, garantendo comunque un aumento delle spese d'investimento. L'impegno consortile è di proseguire nell'azione attenta e rigorosa sulle economie di bilancio, accompagnandola con la ricerca di nuove fonti di entrate alternative.

Abruzzo SOTTO ACCUSA IL FIUME PESCARA

Indicato come la principale causa dell'inquinamento marino tra Montesilvano ed il capoluogo regionale abruzzese, il fiume Pescara sarà oggetto di un articolato intervento di risanamento ambientale, realizzato dal **Consorzio di bonifica "Centro-Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro"**, che ha sede a Chieti Scalo. I lavori previsti ammontano a 40 miliardi di lire e per dare loro il via è stata sottoscritta un'apposita intesa di programma fra gli Enti Locali interessati; gli interventi urgenti, il cui primo stralcio prevede una spesa di 5 miliardi, in-

teresseranno le aree di Pescara, Chieti, Montesilvano, Spoltore e San Giovanni Teatino.

Veneto
A ROVIGO,
CELEBRATA LA
BONIFICA

Come tradizione in Polesine, i locali **Consorzi di bonifica** (“Delta Po Adige”, con sede a Taglio di Po; “Padana Polesana” e “Polesine Adige-Canalbianco”, con sede a Rovigo) hanno congiuntamente ricordato la Festa di San Benedetto, patrono dei bonificatori. Dopo la Santa Messa celebrata dal Vescovo, la cerimonia ufficiale, tenuta nella città capoluogo, si è incentrata su una conferenza avente per tema le più aggiornate ricerche in materia di previsioni meteorologiche ai fini del contenimento delle piene nei canali di bonifica. Nell’occasione l’ente consortile “**Polesine Adige-Canalbianco**” ha ripetuto, per il terzo anno,

l’apertura straordinaria al pubblico di 6 impianti idrovori; centinaia le persone, soprattutto studenti, che hanno raccolto l’invito.

Toscana
NEL LIVORNESE SI
RISTRUTTURA LA
MACCHINA ORGA-
NIZZATIVA CON-
SORTILE

Ampliato il comprensorio di competenza (salito da 4 a 18 Comuni), il Consorzio di bonifica “**Val di Cornia**” (con sede a Venturina, in provincia di Livorno) si sta attrezzando per rispondere al meglio ai nuovi oneri; il suo territorio comprende i bacini dei fiumi Cornia, Pecora e Alma. Nei giorni scorsi ha provveduto a pubblicare il proprio piano di classifica, sulla base del quale saranno calcolati i contributi alla bonifica, in relazione al beneficio goduto da ciascun immobile.

NOVITA’
CONSORTILI

Nato in Lombardia il **Consorzio di bonifica di 2° grado “Chiese”**, con sede a Calcinato, nel bresciano, e costituito dagli enti “**Medio Chiese**”, che lo ospita, “**Alta e Media Pianura Mantovana**” (con sede a Mantova), “**Fra Mella e Chiese**” (con sede a Ghedi, in provincia di Brescia); ne è Presidente il dott. Ottorino Milesi, mentre Segretario è il geom. Antonio Martinetti. Nuovi Direttori: l’ing. Francesco Veronese al **Consorzio di bonifica “Bacchiglione Brenta”** (con sede a Padova) e il dott. Bruno Morelli al Consorzio di 2° grado “**Generale di bonifica nella provincia di Ferrara**” (con sede nella città estense). Ha, infine, cambiato sede il **Consorzio di bonifica “Ragusa – n. 8”**; resta nella città che gli dà il nome, ma adesso è in via Stesicoro, 54/56.